ROTOVARIO FPG 550 902 SILVER

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data di stampa: 02.12.2024
4.0	28.02.2024	102000035719	Data della prima edizione: 29.07.2022

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : ROTOVARIO FPG 550 902 SILVER

UFI : FY56-2014-Q00D-5GC3

Codice prodotto : 027327G60

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela : Agenti coloranti, pigmenti

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società : ECKART GmbH
Guentersthal 4
91235 Hartenstein

Telefono : +499152770

Telefax : +499152777008

Indirizzo email della persona responsabile del SDS : msds.eckart@altana.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

NCEC: +44 1235 239670 (Europe)
Call and response in your language is possible.
Contract no.: ECKART29003-NCEC.

Numero di Telefono per Emergenza Nazionale Italia:

Responsabile	Ospedale	Città	Indirizzo	CAP	Telefono
Marco Marano	CAV “Osp. Pediatrico Bambino Gesù” Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Roma	Piazza Sant’Onofrio, 4	0016506	68593726
Anna Lepore	Az. Osp. Univ. Foggia	Foggia	V.le Luigi Pinto, 1	71122	800183459
Romolo Villani	Az. Osp. "A. Cardarelli"	Napoli	Via A. Cardarelli, 9	80131	081-5453333
M. Caterina Grassi	CAV Policlinico "Umberto I"	Roma	V.le del Policlinico, 155	161	06-49978000

Alessandro Barelli	CAV Policlinico "A. Gemelli"	Roma	Largo Agostino Gemelli, 8	168	06-3054343
Francesco Gambassi	Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Firenze	Largo Brambilla, 3	50134	055-7947819
Carlo Locatelli	CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Pavia	Via Salvatore Maugeri, 10	27100	0382-24444
Franca Davanzo	Osp. Niguarda Ca' Granda	Milano	Piazza Ospedale Maggiore,3	20162	02-66101029
Bacis Giuseppe	Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Bergamo	Piazza OMS, 1	24127	800883300
Giorgio Ricci	Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1	37126	800011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Solidi infiammabili, Categoria 1	H228: Solido infiammabile.
Irritazione oculare, Categoria 2	H319: Provoca grave irritazione oculare.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, Categoria 3, Sistema nervoso centrale	H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo :

Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo :	H228	Solido infiammabile.
	H319	Provoca grave irritazione oculare.
	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Descrizioni supplementari del rischio :	EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
Consigli di prudenza :	**Prevenzione:**	
	P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
	P261	Evitare di respirare la polvere.
	P280	Indossare guanti/ indumenti protettivi/ proteggere gli occhi/ proteggere il viso/

proteggere l'udito.

Reazione:

P304 + P340 + P312	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/ un medico.
P370 + P378	In caso di incendio: Estinguere con: Polvere speciale per incendi di metalli.
P370 + P378	In caso di incendio: Estinguere con: Sabbia asciutta.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:
acetato di etile

2.3 Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Componenti

Nome Chimico	N. CAS N. CE N. INDICE Numero di registrazione	ClassificazioneREGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008	Concentrazione (% w/w)
alluminio in polvere (stabilizzata)	7429-90-5 231-072-3 013-002-00-1 01-2119529243-45	Flam. Sol. 1; H228	>= 50 - <= 100
acetato di etile	141-78-6 205-500-4 607-022-00-5 01-2119475103-46	Flam. Liq. 2; H225 Eye Irrit. 2; H319 STOT SE 3; H336 (Sistema nervoso centrale) EUH066	>= 25 - < 50

Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale : Portare la vittima in luogo fresco e ventilato.

Allontanarsi dall'area di pericolo.
Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.
Non abbandonare la vittima senza assistenza.

Se inalato : Portare l'infortunato all'aria aperta.
In caso di esposizione prolungata, consultare un medico.
In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle : Lavare subito con sapone ed acqua abbondante.

Se si deposita sugli indumenti, togliere gli indumenti.

In caso di contatto con gli occhi : Sciacquare immediatamente gli occhi con molta acqua.
Rimuovere le lenti a contatto.
Sciacquare tenendo l'occhio ben spalancato.
Qualora persista l'irritazione agli occhi, consultare un medico.

Se ingerito : Mantenere il tratto respiratorio pulito.
Non somministrare latte o bevande alcoliche.
Non somministrare alcunchè a persone svenute.
In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Rischi : Provoca grave irritazione oculare.
Può provocare sonnolenza o vertigini.
L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Queste informazioni non sono disponibili.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Sabbia asciutta
Polvere speciale contro la combustione dei metalli

Mezzi di estinzione non idonei : Anidride carbonica (CO_2)
Polvere ABC
Acqua
Schiuma

Getto d'acqua abbondante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio : A contatto con l'acqua libera gas estremamente infiammabili (idrogeno).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi : Usare i dispositivi di protezione individuali.

Se necessario, indossare un respiratore autonomo per spegnere l'incendio.

Ulteriori informazioni : Per motivi di sicurezza in caso di incendio le lattine dovrebbero essere immagazzinate separatamente in contenitori chiusi.
Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.
Spruzzare con acqua per raffreddare i contenitori completamente chiusi.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali : Evacuare il personale in aree di sicurezza.
Usare i dispositivi di protezione individuali.
Usare i dispositivi di protezione individuali.
Evitare la formazione di polvere.
Non inalare la polvere.
Eliminare tutte le sorgenti di combustione.

6.2 Precauzioni ambientali

Informazione generale : Il prodotto non deve entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo.
Non scaricare il prodotto nelle fogne.
Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo.
In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica : Usare attrezzature di movimentazione meccaniche.
Asciugare con materiali inerti (ad.es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura).

Contenere e raccogliere quanto riversato accidentalmente con un aspirapolvere protetto dalle scariche elettriche o con una spazzola bagnata e porlo in un recipiente rispettando le direttive locali (riferirsi alla sezione 13).
Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro	:	Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio. Evitare la formazione di polvere. Prevedere una ventilazione adeguata. Evitare formazione di particelle respirabili. Non respirare i vapori e le polveri. Evitare l'esposizione - procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale. Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro. Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro. Aprire i contenitori con cautela in quanto il prodotto contenuto potrebbe essere sotto pressione. Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le normative nazionali e locali.
Indicazioni contro incendi ed esplosioni	:	Assicurare incondizionatamente la messa a terra dei contenitori e degli apparecchi. Prendere misure preventive per evitare la produzione di cariche elettrostatiche. Usare un'attrezzatura a prova di esplosione. Evitare la formazione di polvere. Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri. Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di ignizione.
Misure di igiene	:	Non mangiare né bere durante l'impiego. Non fumare durante l'impiego. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori	:	Conservare nel contenitore originale. Tenere i contenitori ermeticamente chiusi in un ambiente fresco e ben ventilato. Mantenere il contenitore chiuso quando non viene usato. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Proibito fumare. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato. Osservare le indicazioni sull'etichetta. Installazioni elettriche e materiali di lavoro devono essere conformi alle attuali norme di sicurezza e tecniche.
Informazioni supplementari	:	Proteggere da umidità e acqua. Non lasciar essiccare.

per le condizioni di stoccaggio

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti	:	Non immagazzinare insieme a prodotti ossidanti e autoinfiammabili. Evitare assolutamente che il prodotto venga in contatto con l'acqua durante l'immagazzinaggio. Conservare lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente alcalini o acidi al fine di evitare reazioni esotermiche.
Ulteriori informazioni sulla stabilità di conservazione	:	Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

7.3 Usi finali particolari

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componenti	N. CAS	Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo	Base
acetato di etile	141-78-6	STEL	400 ppm 1.468 mg/m3	2017/164/EU
	Ulteriori informazioni: Indicativo			
		TWA	200 ppm 734 mg/m3	2017/164/EU
	Ulteriori informazioni: Indicativo			
		TWA	200 ppm 734 mg/m3	IT VLEP
		STEL	400 ppm 1.468 mg/m3	IT VLEP

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Uso finale	Via di esposizione	Potenziali conseguenze sulla salute	Valore
alluminio in polvere (stabilizzata)	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	3,72 mg/m3
	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	3,72 mg/m3
	Consumatori	Orale	Effetti sistemici a lungo termine	3,95 mg/kg
acetato di etile	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	734 mg/m3
	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	734 mg/m3
	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici acuti	1468 mg/m3
	Lavoratori	Dermico	Effetti sistemici a	63 mg/kg

			lungo termine	
	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali acuti	1468 mg/m3
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	367 mg/m3
	Consumatori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	367 mg/m3
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici acuti	734 mg/m3
	Consumatori	Inalazione	Effetti locali acuti	734 mg/m3
	Consumatori	Dermico	Effetti sistemici a lungo termine	37 mg/kg
	Lavoratori	Dermico	Effetti locali a lungo termine	63 mg/kg
	Consumatori	Orale	Effetti sistemici a lungo termine	4,5 mg/kg

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Compartimento ambientale	Valore
alluminio in polvere (stabilizzata)	Acqua dolce	0,0749 mg/l
	clarification plant	20 mg/l
acetato di etile	Acqua dolce	0,24 mg/l
	Acqua di mare	0,024 mg/l
	STP	650 mg/l
	Sedimento di acqua dolce	1,15 mg/kg
	Sedimento marino	0,115 mg/kg
	Suolo	0,148 mg/kg
	periodical release	1,65 mg/l

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Protezione degli occhi/ del volto : Occhiali di protezione di sicurezza aderenti
Mettere sul viso uno schermo e indossare un abito protettivo per problemi anormali di lavorazione.

Protezione delle mani

Materiale : Guanti resistenti al solvente (gomma butilica)

Osservazioni : Tenere presenti le informazioni date dal produttore relative alla permeabilità, ai tempi di penetrazione, ed alle condizioni al posto di lavoro, (stress meccanico, durata del contatto). Il tempo esatto di penetrazione può essere ottenuto dal produttore dei guanti di protezione, e deve essere osservato. Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto. Protezione preventiva cutanea suggerita Dopo il contatto lavare la pelle. L'idoneità per un posto di lavoro specifico, dovrebbe essere discusso con i produttori dei guanti di protezione.

Protezione della pelle e del corpo	:	Vestiario con maniche lunghe Scarpe di sicurezza Scegliere un tipo di protezione fisica in funzione dell'ammontare di concentrazione di sostanze pericolose al posto di lavoro.
Protezione respiratoria	:	Utilizzare la maschera protettiva per la respirazione, se i valori limite di soglia vengono superati.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	Solido pastoso
Colore	:	argento
Odore	:	caratteristico/a
Soglia olfattiva	:	Nessun dato disponibile
Punto di congelamento	:	Nessun dato disponibile
Punto/intervallo di ebollizione	:	77 °C
Infiammabilità	:	La sostanza o la miscela è un solido infiammabile con la categoria 1.
Limite superiore di esplosività / Limite superiore di infiammabilità	:	Nessun dato disponibile
Limite inferiore di esplosività / Limite inferiore di infiammabilità	:	Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità	:	-4 °C
Temperatura di autoaccensione	:	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione	:	Nessun dato disponibile
pH	:	sostanza / miscela è non solubile (in acqua)
Viscosità, cinematica	:	Nessun dato disponibile
La solubilità/ le solubilità.		
Idrosolubilità	:	insolubile
Solubilità in altri solventi	:	Nessun dato disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	Nessun dato disponibile

Tensione di vapore	:	Nessun dato disponibile
Densità relativa	:	Nessun dato disponibile
Densità	:	1,3 - 2,0 g/cm 3
Densità di vapore relativa	:	Nessun dato disponibile
Caratteristiche delle particelle Distribuzione della grandezza delle particelle	:	Nessun dato disponibile

9.2 Altre informazioni

Esplosivi	:	Non esplosivo I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.
Autoignizione	:	non auto-infiammabile
Solubilità nell'acqua	:	non miscibile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.2 Stabilità chimica

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose	:	Reazioni con acidi, alcali, sostanze alogene e agenti ossidanti. Con l'azione di acidi e alcali, possibile formazione di idrogeno. La miscela reagisce lentamente con l'acqua liberando idrogeno. I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria. Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare	:	Non lasciar essiccare. Calore, fiamme e scintille.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare	:	Acidi Basi Agenti ossidanti Componenti altamente alogenati

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi
Queste informazioni non sono disponibili.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta
Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Componenti:

alluminio in polvere (stabilizzata):

Tossicità acuta per inalazione	:	CL50 (Ratto): > 5 mg/l Tempo di esposizione: 4 h Atmosfera test: polvere/nebbia

acetato di etile:

Tossicità acuta per via orale	:	(Ratto): 5.620 mg/kg
Tossicità acuta per inalazione	:	CL50 (Ratto): 56 mg/l Tempo di esposizione: 4 h Atmosfera test: vapore
Tossicità acuta per via cutanea	:	DL50 (Su coniglio): > 18.000 mg/kg

Corrosione/irritazione cutanea
L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Prodotto:

Osservazioni	:	Può causare irritazione cutanea a persone predisposte.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Provoca grave irritazione oculare.

Prodotto:

Osservazioni	:	Può provocare danni irreversibili agli occhi.

Componenti:

acetato di etile:

Risultato	:	Irritante per gli occhi

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione cutanea
Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie
Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Mutagenicità delle cellule germinali
Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Cancerogenicità
Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Tossicità riproduttiva
Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
Può provocare sonnolenza o vertigini.

Componenti:

acetato di etile:

Valutazione	:	Può provocare sonnolenza o vertigini.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta
Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Tossicità per aspirazione
Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Ulteriori informazioni

Prodotto:

Osservazioni	:	I sintomi da sovraesposizione possono essere mal di testa, vertigini, stanchezza, nausea e vomito. Concentrazioni sostanzialmente al di sopra del valore TLV possono causare effetti narcotici. I solventi possono sgrassare la pelle.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Componenti:

acetato di etile:

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	:	(Daphnia (pulce d'acqua)): 717 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità
Nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo
Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto:

Valutazione	:	Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile

12.7 Altri effetti avversi

Prodotto:

Informazioni ecologiche supplementari	:	Nessun dato disponibile

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	:	Non disporre gli scarichi nella fognatura. Non contaminare stagni, canali navigabili o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato. Inviare a un'impresa accreditata per la gestione dei rifiuti.
Contenitori contaminati	:	Svuotare i contenuti residui. Smaltire come prodotto inutilizzato. Non riutilizzare contenitori vuoti. Non bruciare o trattare con fiamma ossidrica il contenitore vuoto.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR	:	UN 1325
IMDG	:	UN 1325
IATA	:	UN 1325

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR	:	SOLIDO ORGANICO INFIAMMABILE, N.A.S. (Paste di alluminio)
IMDG	:	FLAMMABLE SOLID, ORGANIC, N.O.S.

(Aluminium pigment paste)

IATA : Flammable solid, organic, n.o.s. (Aluminium pigment paste)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

		Classe	Rischi sussidiari
ADR	:	4.1	
IMDG	:	4.1	
IATA	:	4.1	

14.4 Gruppo di imballaggio

ADR

Gruppo di imballaggio	:	II
Codice di classificazione	:	F1
N. di identificazione del pericolo	:	40
Etichette	:	4.1
Codice di restrizione in galleria	:	(E)

IMDG

Gruppo di imballaggio	:	II
Etichette	:	4.1
EmS Codice	:	F-G, S-G
Osservazioni	:	IMDG Code segregation group 15 - Powdered metals

IATA (Cargo)

Istruzioni per l'imballaggio (aereo da carico)	:	448
Istruzioni di imballaggio (LQ)	:	Y441
Gruppo di imballaggio	:	II
Etichette	:	4.1

IATA (Passeggero)

Istruzioni per l'imballaggio (aereo passeggeri)	:	445
Istruzioni di imballaggio (LQ)	:	Y441
Gruppo di imballaggio	:	II
Etichette	:	4.1

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR

Pericoloso per l'ambiente	:	no

IMDG

Inquinante marino	:	no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

La/le classificazione/i di trasporto qui fornite sono a solo scopo informativo e basate esclusivamente sulle proprietà del materiale non confezionato, come descritto nella presente

Scheda di sicurezza. Le classificazioni di trasporto possono variare in base alla modalità di trasporto, alle dimensioni delle confezioni e alle variazioni delle normative regionali o nazionali.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi (Allegato XVII)	:	Devono essere considerate le condizioni di restrizione per le seguenti voci: alluminio in polvere (stabilizzata) (Numero nell'elenco 40) acetato di etile (Numero nell'elenco 3)
REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59).	:	Non applicabile
Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono	:	Non applicabile
Regolamento (UE) 2019/1021 relativo agli inquinanti organici persistenti (rifusione)	:	Non applicabile
REACH - Eelenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV)	:	Non applicabile

Composti organici volatili	:	Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010 , relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) Contenuto di composti organici volatili (COV): 40,95 %

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo completo delle Dichiarazioni-H

H225	:	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H228	:	Solido infiammabile.
H319	:	Provoca grave irritazione oculare.
H336	:	Può provocare sonnolenza o vertigini.
EUH066	:	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Testo completo di altre abbreviazioni

Eye Irrit.	:	Irritazione oculare

Flam. Liq.	:	Liquidi infiammabili
Flam. Sol.	:	Solidi infiammabili
STOT SE	:	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola
2017/164/EU	:	Europa. Direttiva 2017/164/UE della Commissione che definisce un quarto elenco di valori limite indicativi di esposizione professionale
IT VLEP	:	Valori limite indicativi di esposizione professionale agli agenti chimici.
2017/164/EU / STEL	:	Valori limite di esposizione, breve termine
2017/164/EU / TWA	:	Valori limite - 8 ore
IT VLEP / TWA	:	Valori Limite - 8 Ore
IT VLEP / STEL	:	Valori Limite - Breve Termine

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

Classificazione della miscela: **Procedura di classificazione:**

Flam. Sol. 1	H228	Basato su dati o valutazione di prodotto
Eye Irrit. 2	H319	Metodo di calcolo
STOT SE 3	H336	Metodo di calcolo

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

IT / IT